

Segreteria Regionale Toscana

RELAZIONE INCONTRO CON DIVISIONE CARGO AREA TIRRENICA TOSCANA del 4 Agosto 2010

L'azienda ha illustrato il documento presentato alle OO.SS. durante l'incontro.

La riunione si è protratta per circa 4 ore in quanto il documento è assai stravolgente e di conseguenza anche la relativa discussione è stata molto articolata ed accesa.

In maniera sostanziale si riassume solo la parte inerente il COT:

Il presupposto ideologico che fa da cappello alle intenzioni aziendali è la situazione di aggressiva concorrenza che oggi si è realizzata nel nostro settore. Questa cosa ci impone di ridurre i costi a tutti i livelli, acquisendo flessibilità, pena l'uscita dal mercato con le prevedibili negative ricadute occupazionali.

Da parte di tutte le OO.SS. si è sottolineato come eventuali accordi, di così peculiare portata, debbano trovare una loro mediazione ad un tavolo nazionale. Insomma, la logica di far passare sul territorio ciò che non si riesce ad ottenere a livello centrale è stata rigettata.

Nel nostro specifico, come O.S. Fast-FerroVie, abbiamo ribadito con vigore come non sia ammissibile un abbassamento di qualifica al tavolo del trasporto. Riteniamo che sia un atto arbitrario che cozza con accordi firmati, quindi anche il venir meno del pagamento delle mansioni superiori non è accettabile, tant'è che se ne è richiesto la sanatoria. Non vi è stata una modifica del mansionario ma i carichi di lavoro, stante la supplenza di Roma e del tavolo loc., sono oggettivamente aumentati.

Abbiamo richiesto, da subito e con urgenza, l'immissione di nuovo personale, questo facendo anche pesare come la lettera aziendale, a firma M. Romano che istituiva il turno in seconda, sette giorni su sette, alle loc. non ha avuto coerenza proprio x la mancanza di personale. Sulle pulizie ci è stato assicurato che, insieme con il nuovo capo nazionale COT (Bertolasi), si sta già provvedendo a rifare un contratto nuovo, visto che la modifica del precedente stava andando a rilento. Mentre sui ticket, a detta di M. Romano, la situazione è già stata risolta, tanto che ha mostrato meraviglia di un così tanto ritardo.

La risposta aziendale, detto fuor di metafora, è stata che c'è un progetto nazionale di rivisitazione dei COT, cioè lasciare solo Milano e Napoli, quindi tutte le future azioni devono stare in quell'ottica.

Abbiamo chiuso l'incontro in disaccordo, con l'ipotesi di aggiornarci tra circa un mese.

*La Segreteria Regionale
Fast-FerroVie*